L’Uomo del Futuro – Parte II

Oltre l’animale: la nascita dell’entità umana

L’uomo **non è un animale sociale.**
Questa è una delle più grandi menzogne filosofiche della storia.
Una bugia nobile, forse, per i tempi in cui è nata, ma che oggi – nel XXI secolo – **non ha più alcuna validità.**

L’uomo è un’**entità animica**, spinta da un istinto superiore: **l’istinto alla prosperità.**

Non è sopravvivenza. Non è adattamento. Non è branco.

È **espansione.** È **creazione.** È la volontà profonda di **vivere meglio, sempre.**

Chi continua a credere che l’uomo sia un animale, non ha capito l’evoluzione reale dell’essere umano.

E chi insegna questa idea, oggi, o **non ha capito un cazzo**, oppure **è un venduto**, uno di quelli **che viene pagato per mantenere le masse nell’ignoranza**, nell’accontentarsi, nel rimanere *risorse umane*, non uomini.

La verità è che **la parola “animale” appartiene all’uomo solo nel corpo.** Biologia, fisiologia, antropologia: certo. Ma **non nello spirito**, non nel significato.

Lo spirito dell’uomo è sociale, non animale. Perché l’uomo è fatto per **costruire un mondo in cui anche altri possano prosperare**, perché è **così che prospera davvero anche lui.**

Questo **è capitalismo reale**. Questa **è imprenditoria autentica**. Questa **è natura umana.**

E chi oggi non vuole vedere tutto questo, chi si aggrappa al concetto di lavoro come identità, chi combatte il progresso perché teme la propria inutilità… non ha capito niente.

E rischia di essere spazzato via. Non da Dio, non da Satana, non da un destino crudele, ma da una semplice legge naturale: **Chi non è interessato a prosperare, si estingue.**

Continua…